



MINISTERO DELLA GIUSTIZIA
COD. TRASPARENZA n. **11368/2023**
ID LAVORO: 786/2023

Ministero della Giustizia

Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria, del Personale e dei servizi

Direzione Generale delle Risorse Materiali e delle Tecnologie

Il Direttore Generale

VI-FS

Al Sig. Presidente del Tribunale di Marsala

Al Sig. Procuratore della Repubblica presso

Il Tribunale di Marsala

nonché per opportuna conoscenza

Al Sig. Presidente della Corte d'Appello di Palermo

all'Agazia del Demanio, Direzione territoriale della Regione Sicilia

(PEC: dre_sicilia@pce.agenziademanio.it)

ai sensi dell'art. 12, comma 2, lett. d), DL 98/2011

al Direttore dell'ufficio VI ing. D. Menale

al funzionario tecnico Ing. S. Vizzini

OGGETTO:

Determina per l'affidamento, mediante procedura negoziata senza bando (art. 76 d.lgs 36/2023) dell'appalto per l'esecuzione dei lavori per la sostituzione dei corpi illuminanti con corpi a tecnologia LED a servizio del Tribunale e della Procura della Repubblica di Marsala - **Cap. 7233, P.G. 01**

ID LAVORO: 786/2023 da riportare nelle successive comunicazioni

Il Direttore Generale

1. Premessa:

VISTO il **D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36- Codice dei contratti pubblici** in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici e s.m.i. e in particolare:

- a, art.17, comma 1, che prevede l'obbligo per le stazioni appaltanti e gli enti concedenti di adottare, con apposito atto, la decisione di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto ed i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici;

- art.5, comma 1 e 2, che prevede l'obbligo per le stazioni appaltanti e degli enti concedenti di individuare, nel primo atto di avvio dell'intervento pubblico da realizzare, un responsabile unico del progetto (RUP) per le fasi di programmazione, progettazione, affidamento ed esecuzione di ogni procedura del codice;

VISTO il **R.D. 18 novembre 1923, n.2440** - *Nuove disposizioni sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato*, modificato nel testo dalla L. 31 dicembre 2009, n.196 e dalla L. 7 aprile 2011, n. 39;

VISTO il **R.D. 23 maggio 1924, n.827** - *Regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato* e s.m.i.;

VISTA la **L. 27 dicembre 2006, n. 296** - *Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2007)* e ss.mm.ii. che all'art. 1, comma 449, prevede l'obbligo per le Amministrazioni statali centrali e periferiche di approvvigionarsi utilizzando le convenzioni quadro;

VISTA la **L. 27 dicembre 2006, n. 296** – *Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato* – che all'art.1, comma 450 (così come modificato dall'art. 1, comma 130 della L. 30 dicembre 2018, n. 145), prevede l'obbligo per le Amministrazioni statali centrali e periferiche di fare ricorso al MePA per gli acquisti di beni e servizi d'importo pari o superiore a € 5.000 e al di sotto della soglia di rilievo comunitario.

VISTA il D.lgs. 36/2023: (il decreto semplif. È ancora valido, ma alcuni commi valgono solo fino al 30/06/2023):

- art. 50 co. 1 lett. c
- Le stazioni appaltanti possono aggiudicare appalti pubblici mediante una procedura negoziata senza pubblicazione di un bando di gara quando ricorrono i presupposti di cui al comma 2;

”, previa consultazione di almeno cinque operatori economici, ove esistenti, individuati in base a indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, per i lavori di importo pari o superiore a 150.000 euro e inferiore a 1 milione di euro”

. all'art. 50, comma 1, lett. c), consente il ricorso alla procedura negoziata senza bando, ai sensi del d.lgs 36/2023, “

- All'1.3 , comma 1, dispone che per le procedure negoziate senza bando condotte secondo il criterio del minor prezzo, l'aggiudicazione o l'individuazione definitiva del contraente avviene, salve le ipotesi in cui la procedura sia sospesa per effetto di provvedimenti dell'autorità giudiziaria, entro il termine di 3 mesi dalla data di adozione dell'atto di avvio del procedimento.
- l'art. 53 comma 1 prevede l'obbligo per le stazioni appaltanti di non richiedere le garanzie provvisorie di cui all'art. 106, salvo che, in considerazione della tipologia e specificità della singola procedura, ricorrano particolari esigenze che ne giustifichino la richiesta; ritenuto che, nel caso di specie, non vi siano ragioni che consiglino di richiedere la prestazione di tale garanzia provvisoria.

VISTA la **L. 13 agosto 2010, n.136** – *Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia (come modificata dalla L. n.217/2010)*, che all'art. 3, comma 1, prevede l'obbligo per gli appaltatori di utilizzare c/c (bancari o postali) dedicati alle commesse pubbliche dove registrare i relativi movimenti finanziari.

VISTO che l'organico di personale tecnico da assegnare allo svolgimento degli incarichi, risulta essere particolarmente carente e le risorse in possesso delle idonee competenze in

materia risultano già assorbite da altri compiti ed in questi non sostituibili senza che ne derivi pregiudizio per l'organizzazione dell'Amministrazione;

CONSIDERATO che sono state identificate le opere cui appartengono gli interventi oggetto dell'incarico, secondo quanto riportato nella tabella Z-1 del decreto del Ministero della Giustizia del 17.06.2016, determinando il corrispettivo dell'appalto mediante attualizzazione di cui alla tabella Z-2 decreto del Ministero della giustizia 17 giugno 2016 (rif. All.I.13 del d.lgs36/2023) e definendo i requisiti di carattere generale che devono possedere i concorrenti per la partecipazione alla gara;

CONSIDERATO che i lavori oggetto della presente determina sono necessari per assicurare sicurezza e salubrità dei luoghi di lavoro, ai sensi del D. Lgs. 9 aprile 2008, n. 81, consistendo essi in sostituzione dei corpi illuminanti con corpi a tecnologia LED a servizio del Tribunale e della Procura della Repubblica di Marsala .

2. Quadro economico

Il quadro economico dei lavori da eseguire è il seguente:

	stima	totale
A	Lavori oggetto dell'appalto	
A1	importo per la fornitura e l'esecuzione dei lavori (comprensivo dei costi della manodopera)	208.990,65
A2.1	Oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso (3%)	815,06
A	totale opera (IVA esclusa)	209.805,71
B	Somme a disposizione dell'Amministrazione	
B1	Fondo incentivante ex art. 45 d. lgs. 36/2023 (2% di A)	4.196,11
B2	Imprevisti e arrotondamenti	10.490,29
B3	totale parziale (A + B2)	220.296,00
B4	Iva (22% su B3)	48.465,12
B5	oneri di conferimento a discarica e analisi dei rifiuti	9.000,00
B6	Contributo AVCP (esente, se A è inferiore a € 40.000,00; pari a € 35,00, se A è compreso tra € 40.000,00 e inferiore a € 150.000,00; pari a € 250,00, se A è compreso tra € 150.000,00 e inferiore a € 500.000,00; pari a € 410,00, se A è compreso tra € 500.000,00 e inferiore a € 1.000.000,00; pari a € 660,00, se A è compreso tra € 1.000.000,00 inferiore a € 5.000.000,00; € 880,00 se A è compreso tra € 5.000.000,00 e uguale o maggiore di € 20.000.000,00)	250,00
B	totale somme a disposizione (B1+B2+B4+B5+B6)	72.401,52
C	TOTALE INTERVENTO LORDO (A + B)	282.207,23

DETERMINA

1. L'attivazione della **procedura negoziata senza bando, previa consultazione di almeno cinque operatori economici, ove esistenti**, ai sensi dell'art. 50, comma, 1, lettera c), per l'esecuzione dei **lavori** indicati in oggetto;
2. l'incarico sarà conferito all'impresa che avrà effettuato la migliore offerta e, quindi, il prezzo più basso;
3. l'autorizzazione alla spesa per un importo massimo di € **282.207,23** (indicate analiticamente al §2 che precede), comprensivo anche delle somme a disposizione, da imputare al capitolo e al Piano gestionale indicato in oggetto;
4. di rimettere al Sig. Presidente del Tribunale di Marsala :
 - nominare il Responsabile Unico del Progetto, e trasmettere il nominativo a questa Direzione Generale che dovrà:
 - verificare se è stata pubblicata su SIGEG, sezione trasparenza, la presente determina, da parte del funzionario o assistente addetto alla Direzione generale e, in caso negativo, segnalarlo al direttore dell'ufficio VI;
 - Richiedere il **CUP** (codice unico di progetto), mediante la piattaforma online accessibile al seguente link <https://cupweb.rgs.mef.gov.it/CUPWeb/login.do>, qualora ne ricorra il caso;
 - attivare il **CIG** (codice identificativo di gara) su **piattaforma SIMOG** perché consente una maggiore rapidità nella acquisizione delle certificazioni previste agli artt. 94, 95 e 96 del D.lgs. 36/2023;
 - affidare l'incarico sulla piattaforma MEPA, utilizzando l'apposita funzione RDO semplice (utilizzando il seguente percorso: <https://www.acquistinretepa.it/eproc2Rdo/#!/rdo/menuRdo>; e poi cliccando su NUOVA RDO e, successivamente, su RDO SEMPLICE); gli operatori economici dovranno essere muniti della necessaria qualificazione (**OG o OS**, a seconda che si tratti di opere generali o di opere specializzate) e quindi, nel caso specifico, è necessario che le imprese invitate siano munite della qualificazione **OG 11/OS 30** (i dati delle imprese munite di tale qualificazione sono reperibili sulla piattaforma Acquistinrete);
 - individuare gli operatori economici da consultare, nel rispetto del principio di massima partecipazione secondo l'art. 10 del D.lgs. 36/2023 e del principio di rotazione degli inviti come enunciato nell'art. 49 del D.lgs. 36/2023;
 - inserire nella apposita sezione della piattaforma telematica www.acquistinretepa.it ("*Documenti allegati*") **la presente determina e la lettera di invito**;
 - inserire nella apposita sezione della piattaforma telematica www.acquistinretepa.it ("*Documenti richiesti*") i seguenti documenti: modello DGUE_Lavori, dichiarazione sostitutiva lavori, modello tracciabilità lavori, patto di integrità, attestazione avvenuto sopralluogo, dichiarazione costi manodopera, oltre ad ulteriori eventuali documenti che fossero ritenuti utili e/o necessari;
 - formulare la proposta di aggiudicazione (ex art. 17, comma 5 del D.lgs. 36/2023) al Capo dell'ufficio;
 - effettuare, nei confronti dell'impresa destinataria della proposta di aggiudicazione, i controlli sul possesso dei requisiti ex art. 94, 95, 96, 97, 98, 100 del D.lgs. 36/2023, così come disposto dall'art. 99 e seguenti del D.lgs. 36/2023;
 - estrarre dalla piattaforma telematica www.acquistinretepa.it il "*Documento di stipula del contratto*", che sarà sottoscritto digitalmente dal Capo dell'ufficio (in formato .p7m) che ricaricato a sistema costituirà stipula del contratto;

- fissare come termine per l'esecuzione dei lavori 90 giorni dalla stipula del contratto, o un termine diverso, se ritenuto opportuno;
- acquisire dal direttore dei lavori il certificato di regolare esecuzione (ai sensi dell'art.50, comma 7 del D.lgs. 36/2023);
- all'esito positivo della regolare esecuzione e comunque entro un termine non superiore a sette giorni dall'emissione dei relativi certificati, il RUP rilascia il **certificato di pagamento** relativo alla rata di saldo e contestualmente chiede a questa Direzione di emettere l'ordine di accreditamento al Funzionario delegato;
- svolgere gli altri compiti previsti dall'art. Dall'art. 15 del D.lgs. e dalle altre disposizioni dell'Allegato I.2 del Codice;
- assicurare il rispetto degli adempimenti previsti dall'art. 3 della L. 13 agosto 2010, n. 136 (*"Tracciabilità dei flussi finanziari"*);
- applicare le penali, se ricorrono i relativi presupposti;
- versare all'ANAC la somma dovuta a titolo di contributo (per gli appalti di valore superiore a € 40.000,00) il cui importo è comunicato quadrimestralmente mediante avviso sulla posizione ANAC del RUP (sezione gestione contributi gara).
 - nominare il direttore dei lavori su proposta del RUP;

A. Dispone che il funzionario o assistente di questa Direzione, che ha predisposto il presente provvedimento, provveda:

- alla sua pubblicazione su Sigeg, sezione trasparenza;
- ad inserire i dati della presente determina nella apposita sezione del SIGEG denominata Gestione/Lavori;
- a verificare altresì che la richiesta dell'ufficio, connessa alla presente determina, sia stata inserita nella predetta sezione del Sigeg e, in caso negativo, a chiedere l'inserimento da parte del collaboratore/collaboratrice addetto al protocollo degli atti in entrata relativi all'ufficio VI, comunicando altresì al sottoscritto e all'ing. Menale.

B. Invita il RUP ad accedere alla seguente sezione del Sigeg per reperire i modelli dei provvedimenti **utili** per l'espletamento delle attività di competenza:
 Sigeg/Download Modelli/Ufficio VI/Lavori in autonomia/Delegati/Lavori senza progettista/Direzione lavori esterno¹.

Roma, data del protocollo

IL DIRETTORE GENERALE
 Massimo ORLANDO